



Decreto Dirigenziale n. 21 del 18/01/2012

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE:
AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA
PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DELLA POTENZA DI 24 MW
DA REALIZZARE NEL COMUNE DI GRECI (AV). PROPONENTE: I&S S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. che la Giunta Regionale con delibera n. 839/11 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- i. che con DGR 46/010 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del servizio 03,"Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio, prorogato con DGR 839/11;
- j. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'area 12 al dott. Luciano Califano, prorogato con DGR 839/11;
- k. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- l. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;

CONSIDERATO

- a. che con nota acquisita al protocollo regionale n. 2006.0019073 del 10/01/2006, la Società **I&S S.r.l.** (di seguito: il proponente) **con sede in Napoli Centro Direzionale Is. A3 P.IVA 07197340636** ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia con tecnologia eolica per una potenza di 75 MW da realizzare nel Comune di Greci (AV) in località Tre Fontane, Mazzuncollo, Babola e Colle Falcetta;
- b. che con nota acquisita al protocollo regionale n. 2008.1042186 del 12/12/2008, la Società proponente ha trasmesso il progetto definitivo, composto da 24 aerogeneratori per una potenza complessiva di 42 MW;
- c. che con nota acquisita al protocollo regionale n. 2009. 0193074 del 05/03/2009 la Società proponente ha rinunciato alla realizzazione di 7 dei 24 aerogeneratori (quelli individuati con i nn. T16, T17, T18, T19, T20, T21 e T22) in accoglimento di esplicita richiesta formulata dall'Amministrazione Comunale di Greci;
- d. che il progetto definitivo depositato presso tutti gli enti invitati alla CdS del 02/03/2009 risulta composto da 17 aerogeneratori per una potenza complessiva di 42 MW;
- e. che a seguito delle richieste delle Soprintendenze dei Beni Archeologici e dei Beni Paesaggistici e in adeguamento alle prescrizioni della Commissione Edilizia Integrata del Comune di Greci, il proponente ha eliminato gli aerogeneratori T03 e T11 e riposizionato gli aerogeneratori T01, T07, T08, T10, T12 e T23;
- f. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - f.1. dati generali del proponente;
 - f.2. dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - f.3. piano particellare grafico e descrittivo, redatto ai sensi dell'art. 33 del DPR 554/99 ai fini dell'attivazione delle procedure di cui al DPR 327/01 in materia di espropri;
 - f.4. soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - f.5. planimetria con l'individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - f.6. relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - f.7. analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - f.8. studio VIA;
 - f.9. certificati di destinazione urbanistica;
- g. che con nota prot. reg. n° 2009.0125901 del 12/02/2009 è stata regolarmente indetta e convocata la prima riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 02/03/2009;
- h. con nota prot. reg. n° 2009.1016023 del 24/11/2009, è stata convocata la seconda seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 21/12/2009;
- i. con nota prot. reg. n° 2010.0259270 del 23/03/2010, è stata convocata la terza riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 28/04/2010;
- j. con nota prot. reg. n° 2010.0617303 del 20/07/2010, è stata convocata la Conferenza dei Servizi conclusiva, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 06/08/2010, rinviata per acquisizione del parere delle Soprintendenze;
- k. che in relazione all'avvio del procedimento espropriativo, essendo i destinatari del provvedimento in numero superiore a 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii. e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, in data 21/08/2011 è stato pubblicato l'avviso di avvio del procedimento di apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sul quotidiano a diffusione nazionale "Corriere della Sera", sul quotidiano a diffusione locale "Corriere del Mezzogiorno" e contestualmente presso l'Albo Pretorio dei Comuni interessati di Greci (AV) dal 24/08/2011 al 23/09/2011 ed Ariano Irpino (AV) dal 22/08/2011 al 21/09/2011;
- l. che a riscontro dell'attivazione delle procedure di cui sopra non sono state acquisite agli atti osservazioni di merito;
- m. che il terreno interessato dal progetto e soggetto alla predetta procedura ablativa è riportato al catasto del Comune di Greci e al catasto del Comune di Ariano Irpino (AV) come di seguito esplicitato:

per il Comune d Greci (AV):

- Foglio 1, p.lle nn.: 64, 71,72, 73, 142, 143, 149;
- Foglio 2, p.lle nn.: 187, 188, 189, 190, 192, 193, 194, 210, 231, 232, 264, 265, 266, 267, 306, 307, 318, 320, 321, 322, 323, 324, 333, 334, 335, 336, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 366, 367, 377, 405, 406, 407;
- Foglio 3, p.lle nn.: 2, 3, 5, 6, 15, 16, 17, 19, 22, 23, 27, 29, 34, 70, 91, 92, 93, 113, 114, 118, 148, 151, 207, 209, 212; Foglio 4, p.lle nn.: 3, 7;
- Foglio 5, p.lle nn.: 28, 29, 37, 40, 54, 56, 61, 62, 67, 72, 82, 95, 98, 99, 103, 104, 110, 126, 131, 132, 138, 144, 156, 168, 169, 172, 175, 184, 185, 188, 213, 214, 216, 224, 247, 248, 253, 255, 301, 306;
- Foglio 6, p.lle nn.: 236, 237; Foglio 7, p.lle n.: 38;
- Foglio 8, p.lle nn.: 27, 28, 29, 30, 31, 32, 40, 43, 44, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 57, 101, 102; Foglio 9, p.lle nn.: 2, 52, 53, 85, 100, 101;
- Foglio 13, p.lle nn.: 1, 2, 3, 10, 11, 13, 28, 29, 30, 31, 32, 60, 61, 62, 63, 68, 69, 75, 76, 77, 78, 85, 86, 87, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 143, 145, 146, 147, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 160, 173, 176, 183, 188, 194, 209, 210, 215, 216, 217, 225, 227, 258;
- Foglio 14, p.lle nn.: 54, 56, 108, 115, 116, 117, 118,124, 131, 159, 162, 191, 220, 221, 257, 258, 390, 444;
- Foglio 15, p.lle nn.: 64, 103, 105, 106, 158, 159, 160, 161, 167, 249, 263, 272, 386, 389; Foglio 16, p.lle nn.: 1,9, 21,22;
- Foglio 17, p.lle nn.: 3, 626; Foglio 23, p.lle nn.: 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 12, 13, 14, 18, 21, 22, 164, 165, 166, 176, 177, 301, 302, 303; Foglio 24, p.lle nn.: 1, 16, 17, 18, 251, 253, 268, 269, 282;

per il Comune di Ariano Irpino (AV):

- Foglio 2, p.lle n. 53;
- Foglio 4, p.lle n. 42;

- n. con nota prot. reg. n°2011.0790162 del 19/10/2011, è stata convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la Conferenza dei Servizi conclusiva, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 26/10/2011;

PRESO ATTO

- a. del resoconto verbale della prima riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 02/03/2009 nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b. che il resoconto verbale della citata riunione della Conferenza dei Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate con nota del 26/03/2009 prot. n. 2009.266663
- c. del resoconto verbale della seconda riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 21/12/2009 e trasmesso con nota prot. n. 2009.11111 del 21/12/2009;
- d. del resoconto verbale della terza riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 28/04/2010 e trasmesso con nota prot. n. 2010.0373174 del 28/04/2010;
- e. del resoconto verbale della quarta riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 06/08/2010 e trasmesso con nota prot. n. 2010.0713210;
- f. del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi conclusiva, tenutasi in data 26/10/2011, trasmesso via pec;
- g. che i verbali succitati formano parte integrante della presente autorizzazione;
- h. che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:
 - f.10. Nota dell'**ARPAC** - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania, prot n. 2010.0898811 del 10/11/2010 con la quale esprime parere favorevole di impatto acustico con prescrizioni;
 - f.11. Nota dell'**ARPAC** - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania, prot n. 2010.0385026 del 03/05/2010 con la quale esprime parere favorevole di compatibilità magnetica con prescrizioni;

- f.12. nota del **Ministero delle Comunicazioni** - Ispettorato Territoriale Campania, prot. n. 2009.0510224 del 10/06/2009, con la quale rilascia il nulla osta con prescrizioni;
- f.13. nota dell'**Aeronautica Militare** 3^a Regione prot. n° 2010.0560621 del 30/06/2010, con la quale rilascia nulla osta di competenza;
- f.14. Nota dell'**Autorità di Bacino dei Fiumi Liri Garigliano e Volturno**, prot. n. 4769 del 03/06/2010, con la quale si esprime parere favorevole alla realizzazione della stazione elettrica di trasformazione 380/150 kW e delle relative opere di connessione;
- f.15. Nota dell'**Autorità di Bacino della Puglia**, prot. n. 4827 del 28/04/2010, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
- f.16. Decreto Dirigenziale n°812 del 16/07/2010 (pubblicato sul BURC n. 60 del 06/09/2010) del **Settore Regionale Ecologia, Tutela Dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile** con il quale esprime parere favorevole di compatibilità ambientale (VIA) con prescrizioni;
- f.17. Nota del **Comando Militare Esercito Campania**, prot. n. 2010.0624169 del 21/07/10, con la quale rilascia il nulla osta di competenza con prescrizioni;
- f.18. Nota dell'**ENAC**, prot. n. 0122347/IOP/ENAC del 14/10/2010, con cui rilascia il nulla osta di competenza con prescrizioni;
- f.19. Nota del **Ministero per i Beni e le Attività Culturali** - 11 Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici, prot. n. 0008881 del 22/06/2011 con la quale rilascia parere favorevole con prescrizioni;
- f.20. Nota del **Comando in Capo del Dipartimento Militare marittimo** dello Jonio e del Canale d'Otranto, acquisita alla Regione Campania con prot n. 2009.1066970 del 09/12/2009, con la quale rilascia il nulla osta di competenza;
- f.21. Nota del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**-Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud, prot. n. 2010.0362373 del 26/04/2010, con la quale rilascia il nulla osta;
- f.22. Nota del **Settore Regionale Valorizzazione Cave**, Torbiere, Acque Minerali e Termali prot. n. 2010.0479109 del 03/06/10, con la quale dichiara la non competenza;
- f.23. Nota del **Settore Regionale Politiche del Territorio**, prot. n. 2009.0173796 del 27/02/2009, con il quale comunica la non competenza;
- f.24. Nota di **Terna** prot. n. TE/P20100008055 del 14/06/2010, acquisita in conferenza dei servizi del 06/08/2010, con la quale si comunica che le opere sono rispondenti ai requisiti tecnici di connessione;
- f.25. Nota della **Comunità Montana dell'Ufita** prot. n. 2009.1095497 del 17/12/2009, che emette parere di non competenza ai sensi dell'art. 23 della L.R. 11/96;
- f.26. Parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale Integrata del **Comune di Greci** con prescrizioni per lo svincolo ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/04 con nota del Comune di Greci prot. n. 0001997 del 28/07/2010;
- f.27. Parere favorevole del **Comune di Greci** reso in CdS del 02/03/2009 e confermato in CdS del 06/08/2010 ed in CdS conclusiva del 26/10/2011;
- f.28. Parere sfavorevole del **Comune di Ariano Irpino**, reso nella CdS del 06/08/2010 con riguardo alle opere di connessione con la sottostazione che attraversano il Comune subordinando il parere definitivo al procedimento Sorgenia-Cea ed espresso con nota prot. n. 18597 del 26/10/2011;
- f.29. Parere sfavorevole della **Provincia di Avellino** che si associa alle dichiarazioni del Comune di Ariano Irpino, rese nella CdS del 06/08/2010;
- f.30. Nota del **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della Provincia di Avellino** prot. n. 309 del 11/01/2010, nel quale si comunica che le opere non rientrano in quelle soggette al certificato di prevenzione incendi ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 139/06 e DPR 37/98, in quanto gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica non rientrano nell'elenco di cui al D.M. Interno 16/02/82;
- f.31. Parere non negativo del **Settore Provinciale del Genio Civile di Ariano Irpino**, reso in CdS del 26/10/2011 per il tratto di cavidotto potenzialmente autorizzabile e parere negativo esclusivamente in relazione alla soluzione di attraversamento del vallone demaniale Mazzincollo per carenza di documentazione progettuale (la soluzione di attraversamento aerea è tecnicamente fattibile ma non è resa con un progetto di livello definitivo).

- f.32. con nota prot. n. L_EN20110120 del 24/10/2011 la società proponente ha presentato indagine catastale per l'accertamento degli usi civici sulle particelle interessate dal progetto, dalla quale risulta che le particelle del progetto non sono interessate da usi civici;
- i. che la CDS si è conclusa con esito positivo a maggioranza di pareri favorevoli espressi anche nelle forme di cui all'art. 14 ter comma 6-bis e comma 7 della L. 241/90;

CONSIDERATO

- a. che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
- b. che l'art. 10 co. 1 del DPR 321/03 stabilisce che "Se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica di utilità" non è prevista dal Piano Urbanistico Generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su richiesta dell'interessato ai sensi dell'art. 14, comma 4, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241, ovvero su iniziativa dell'Amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, un'intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al Piano Urbanistico";

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- a. che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una Autorizzazione Unica;
- b. che l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si è concluso con l'emissione del parere favorevole di compatibilità ambientale, con Decreto Dirigenziale n. 812 del 16/07/2010 pubblicato sul BURC n. 60 del 06/09/2010;
- c. che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state ufficialmente coinvolte nel procedimento;
- d. che è stata acquisita la relazione di perizia giurata dell'ing. Vincenzo Rosiello attestante che dei 17 aerogeneratori del progetto de quo, 9 distano più di 800 mt dagli aerogeneratori funzionanti e/o autorizzati, mentre gli aerogeneratori T01, T02, T04, T14, T15, T23, T24 non rispettano tale parametro di distanza;
- e. che l'aerogeneratore identificato con codice T04 è ad una distanza inferiore a 800 metri rispetto ad un aerogeneratore di progetto dal protocollo antecedente a quello in autorizzazione;
- f. che l'impianto proposto e la sua opera connessa, ad eccezione degli aerogeneratori T01, T02, T04, T14, T15, T23, T24 non interferisce con altri impianti aventi la medesima ubicazione ed il cui protocollo di istanza autorizzativi ex art. 12 del d.lgs. 387/03 risulti antecedente al protocollo regionale n°2006.0019073 del 10/01/2006;

RITENUTO

- a. di poter autorizzare il progetto ad eccezione degli aerogeneratori denominati T01, T02, T14, T15, T23, T24 che non rispettano i parametri di distanza della L.R. n. 11/11;
- b. di non chiudere il procedimento con riferimento all'aerogeneratore T04 fino all'esaurimento del procedimento in conflitto;
- c. di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione;
- b. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- c. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- d. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- e. la DGR 2119/08;
- f. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;

- g. la DGR n. 3466/2000;
- h. la DGR n. 1152/09;
- i. la DGR n. 46/10;
- j. la DGR n. 529/10;
- k. il D.M. MISE del 10/09/2010;
- l. il D.D. n. 50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;
- m. la L.R. n. 11 del 01/07/2011;
- n. la DGR n. 839/11;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di **autorizzare**, la Società **I&S S.r.l. con sede in Centro Direzionale Is. A3 – 80143 Napoli, P.IVA 07197340636** fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25, S.O.):
 - 1.1. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica, per una potenza complessiva di 24 MW per un numero di 8 aerogeneratori, da realizzarsi nel comune di Greci, in località Tre Fontane, Mazzuncollo, Babola e Colle Falcetta, identificati con le sigle T05, T06, T07, T08, T09, T10, T12, T13, come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente, escludendo dall'autorizzazione gli aerogeneratori che non rispettano i parametri della L.R. 11/11;
 - 1.2. all'allacciamento alla rete elettrica TERNA che prevede una connessione in entra-esce dalla costruenda sottostazione Terna 380kV in Ariano Irpino (AV), come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
2. di **precisare** che la scala di rappresentazione della planimetria allegata è da ritenersi indicativa, essendo l'elaborato grafico suscettibile di alterazioni in fase di riproduzione cartacea. Pertanto, la stessa, oltre che in formato numerico è rappresentata anche in forma grafica."
3. di **dichiarare** l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
4. di **precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia allegata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di **riservarsi** eventuali provvedimenti in relazione agli aerogeneratori che alla data odierna non rispettano i parametri della L.R. 11/11 in base all'ordine di protocollo disciplinato dalle Linee Guida Nazionali di cui al DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010;
6. di **disporre** l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 10 co. 1 del DPR 327/01 sui terreni riportati al Catasto del Comune di Greci (AV) e del Comune di Ariano Irpino (AV) come di seguito esplicitato:
per il Comune di Greci (AV):
 - Foglio 1, p.lle nn.: 64, 71,72, 73, 142, 143, 149;
 - Foglio 2, p.lle nn.: 187, 188, 189, 190, 192, 193, 194, 210, 231, 232, 264, 265, 266, 267, 306, 307, 318, 320, 321, 322, 323, 324, 333, 334, 335, 336, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 366, 367, 377, 405, 406, 407;
 - Foglio 3, p.lle nn.: 2, 3, 5, 6, 15, 16, 17, 19, 22, 23, 27, 29, 34, 70, 91, 92, 93, 113, 114, 118, 148, 151, 207, 209, 212;
 - Foglio 4, p.lle nn.: 3, 7;
 - Foglio 5, p.lle nn.: 28, 29, 37, 40, 54, 56, 61, 62, 67, 72, 82, 95, 98, 99, 103, 104, 110, 126, 131, 132, 138, 144, 156, 168, 169, 172, 175, 184, 185, 188, 213, 214, 216, 224, 247, 248, 253, 255, 301, 306;

- Foglio 6, p.lle nn.: 236, 237;
- Foglio 7, p.la n.: 38;
- Foglio 8, p.lle nn.: 27, 28, 29, 30, 31, 32, 40, 43, 44, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 57, 101, 102;
- Foglio 9, p.lle nn.: 2, 52, 53, 85, 100, 101;
- Foglio 13, p.lle nn.: 1, 2, 3, 10, 11, 13, 28, 29, 30, 31, 32, 60, 61, 62, 63, 68, 69, 75, 76, 77, 78, 85, 86, 87, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 143, 145, 146, 147, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 160, 173, 176, 183, 188, 194, 209, 210, 215, 216, 217, 225, 227, 258;
- Foglio 14, p.lle nn.: 54, 56, 108, 115, 116, 117, 118, 124, 131, 159, 162, 191, 220, 221, 257, 258, 390, 444;
- Foglio 15, p.lle nn.: 64, 103, 105, 106, 158, 159, 160, 161, 167, 249, 263, 272, 386, 389;
- Foglio 16, p.lle nn.: 1, 9, 21, 22;
- Foglio 17, p.lle nn.: 3, 626; Foglio 23, p.lle nn.: 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 12, 13, 14, 18, 21, 22, 164, 165, 166, 176, 177, 301, 302, 303;
- Foglio 24, p.lle nn.: 1, 16, 17, 18, 251, 253, 268, 269, 282;

per il Comune di Ariano Irpino (AV):

- Foglio 2 p.la n. 53;
 - Foglio 4, p.la n. 42;
7. di **approvare il progetto** definitivo e la localizzazione del parco eolico stesso e delle connesse infrastrutture (salvo la possibilità di approvare miglioramenti progettuali);
8. di imporre il rispetto delle seguenti prescrizioni:
- 8.1. **ARPAC** prescrive quanto segue:
- La fascia di rispetto relativa alla stazione di trasformazione MT/150 KV deve rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
 - Tutti i conduttori della rete interna al campo eolico nonché il collegamento alla stazione 30/150 KV devono essere del tipo cordato ad elica;
 - La società proponente dovrà comunicare all'ARPAC, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.
- 8.2. **MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI - ISPettorato Territoriale Campania**, prescrive quanto segue:
- Siano rispettate tutte le prescrizioni di legge in materia di coesistenza tra gli impianti elettrici e le linee di TLC per le interferenze con le linee di telecomunicazione risultanti dalla verifica del tracciato dell'impianto, da eseguire a cura delle società di TLC.;
 - Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.
- 8.3. **AERONAUTICA MILITARE 3^a REGIONE REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO** prescrive per ciò che concerne gli aspetti operativi e di sicurezza del volo l'obbligo di attenersi alle disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio n° 146/394/4422 del 09/08/2000.
- 8.4. **AUTORITÀ DI BACINO DEI FIUMI LIRI – GARIGLIANO E VOLTURNO** subordina la realizzazione dell'intervento unicamente alla corretta applicazione della normativa di riferimento in materia, con particolare riguardo alle disposizioni contenute nel D.M. LL.PP. 11/03/88, nella circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni.
- 8.5. **AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA** prescrive quanto segue:
- il tombino stradale, costituito da un tubo armco, previsto a corredo della strada a servizio dell'aerogeneratore T14, per l'attraversamento del compluvio naturale, sia posizionato in asse con la linea di impluvio prevedendo eventuali opere di imbocco e sbocco;
 - l'eventuale variazione della livelletta della strada a servizio dell'aerogeneratore T14 sia validata dall'Ente competente sul territorio;
 - le opere provvisorie, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il deflusso delle acque;

- le operazioni di scavo e rinterro per la posa dei cavidotti non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;
 - durante l'esercizio delle opere sia evitata, in modo assoluto, l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei cavidotti;
 - sia garantito il ruscellamento diffuso delle acque ove queste siano intercettate dalle opere in oggetto indicate.
- 8.6. **SETTORE REGIONALE TUTELA DELL'AMBIENTE**, prescrive quanto segue:
- la superficie delle piazzole di montaggio dovrà essere ristabilita nelle condizioni originarie rinverdendo i suoli con piantumazioni autoctone estese in prossimità delle torri eoliche;
 - le due stazioni elettriche da realizzarsi, ovvero la stazione di raccolta interna al campo e quella di consegna sita in adiacenza alla futura S.E. della Terna, nel Comune di Ariano Irpino, dovranno disporre di opere in muratura rivestite in pietra locale.
- 8.7. **COMANDO MILITARE ESERCITO CAMPANIA** prescrive che la ditta appaltatrice debba procedere a preventivi interventi di bonifica dell'area in questione;
- 8.8. **ENAC** prescrive quanto segue:
- Rispetto della segnaletica diurna: per gli aerogeneratori che superano in totale (comprese le pale) i 100 mt di altezza e le cui pale siano di lunghezza superiore a 30 mt le pale dovranno essere verniciate con 3 bande rosse, bianche e rosse di mt 6 l'una di larghezza, in modo da impegnare solamente gli ultimi 18 mt delle pale stesse; per gli aerogeneratori le cui pale sono di dimensione uguale o inferiore a 30 mt, la verniciatura sarà limitata ad un terzo della lunghezza stessa delle pale (divisa in tre fasce rossa, bianca e rossa). La manutenzione della verniciatura deve essere garantita sempre a cura e spese del proprietario del bene.
 - Rispetto alla segnaletica notturna: le luci dovranno essere posizionate all'estremità delle pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione per un arco di cerchio di 30° circa. La società potrà eventualmente proporre una soluzione alternativa, purché parimenti efficace allo scopo di segnalare l'ostacolo in sommità, come ad es. l'utilizzo di luci di sommità da installare sull'estradosso delle navicelle del rotore. In tal caso dovrà esser comunicato all'ENAC la relativa proposta che sarà oggetto di specifica valutazione.
 - Dovrà esser prevista a cura e spese della società proponente una procedura manutentiva che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della prevista vita utile.
 - Dovrà essere comunicata con almeno 90 gg di anticipo la data di inizio e la data di fine lavori e con un anticipo di almeno 30 gg. alla Direzione Aeroportuale di Napoli, all'ENAV e all'aeronautica Militare – C.I.G.A. ai fini della pubblicazione in AIP e per la comunicazione della attivazione della richiesta procedura manutentiva che andrà trasmessa allo scrivente Ufficio.
 - Contestualmente alla comunicazione di inizio lavori dovranno pervenire i dati definitivi del progetto e in particolare:
 - a) coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS-84 di ciascun aerogeneratore;
 - b) altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala);
 - c) quota s.l.m. al top degli aerogeneratori (altezza massima + quota del terreno);
 - d) eventuale segnaletica ICAO (diurna e notturna) adottata, secondo quanto previsto da ENAC;
 - e) la data di effettiva attivazione della segnaletica luminosa notturna per il successivo aggiornamento della concernente documentazione aeronautica.
 - Infine qualora la Società proponente ritenga opportuno, al fine di limitare la segnalazione diurna e notturna ad una parte dei generatori contenendo al contempo l'impatto ambientale, potrà presentare uno studio aeronautico che identifichi gli ostacoli più significativi.
- 8.9. **MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI** - Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni per gli aspetti archeologici:

- tutte le opere che comportino movimenti di terra, escavazioni ed alterazioni del suolo, con particolare riferimento al tracciato del cavidotto lungo il Trattarello Foggia-Camporeale, che ricalca la Via Traiana, e all'area ad ovest, nord ovest del Monte Limpise, ove il rischio archeologico è alto, nonché tutti gli interventi relativi agli aerogeneratori, alle strade di servizio, dovranno essere eseguite sotto il controllo di un archeologo;
- qualora nel corso dei lavori dovessero affiorare emergenze archeologiche, dovranno essere eseguiti saggi di scavo, con metodo stratigrafico. L'eventuale esecuzione delle suddette indagini, oltre ad essere effettuata con l'assistenza scientifica di un archeologo, dovrà prevedere l'intervento di una ditta in possesso della categoria OS25, con fondi a carico del richiedente.

8.10. COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO IONIO E DEL CANALE D'OTRANTO prescrive che il proponente provveda alla installazione della segnaletica ottico - luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente - in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli - per la tutela del volo a bassa quota.

9. di **obbligare** il Proponente:

- 9.1. al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - 9.2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per gli eventuali usi compatibili;
 - 9.3. a comunicare alla Regione Campania - Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - 9.4. ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
10. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
11. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
12. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
13. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
14. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
15. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

16. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
17. Copia del presente atto è inviata all'Assessore ai Trasporti e Sviluppo Economico, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano